

In un sistema di riferimento cartesiano ortogonale xOy prendiamo una circonferenza con centro nell'origine e raggio di misura 1 (CIRCONFERENZA GONIOMETRICA)

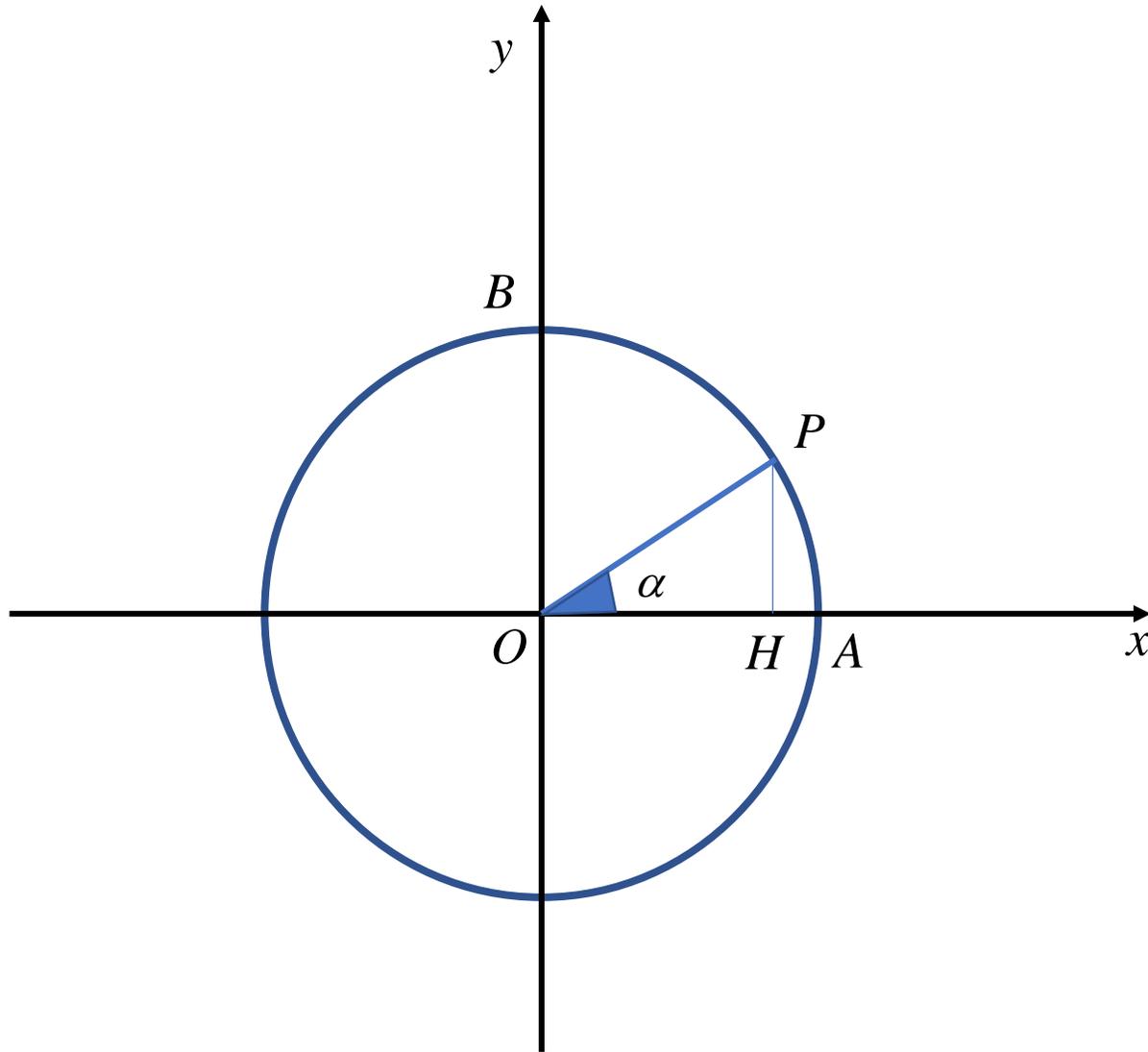
Chiamiamo A il punto in cui la circonferenza incontra il semiasse positivo dell'asse delle ascisse e B il punto in cui la circonferenza incontra il semiasse positivo dell'asse delle ordinate

$$A(1;0) \quad B(0;1)$$

Considero l'angolo $\widehat{AOP} = \alpha$

Chiamo:

- OA primo lato dell'angolo
- OB secondo lato dell'angolo
- A primo estremo dell'angolo
- B secondo estremo dell'angolo



Definisco:

Il **seno** di α è l'ordinata del secondo estremo dell'angolo α

$$\text{sen}\alpha = \text{sena}\alpha = y_P$$

Il **coseno** di α è l'ascissa del secondo estremo dell'angolo α

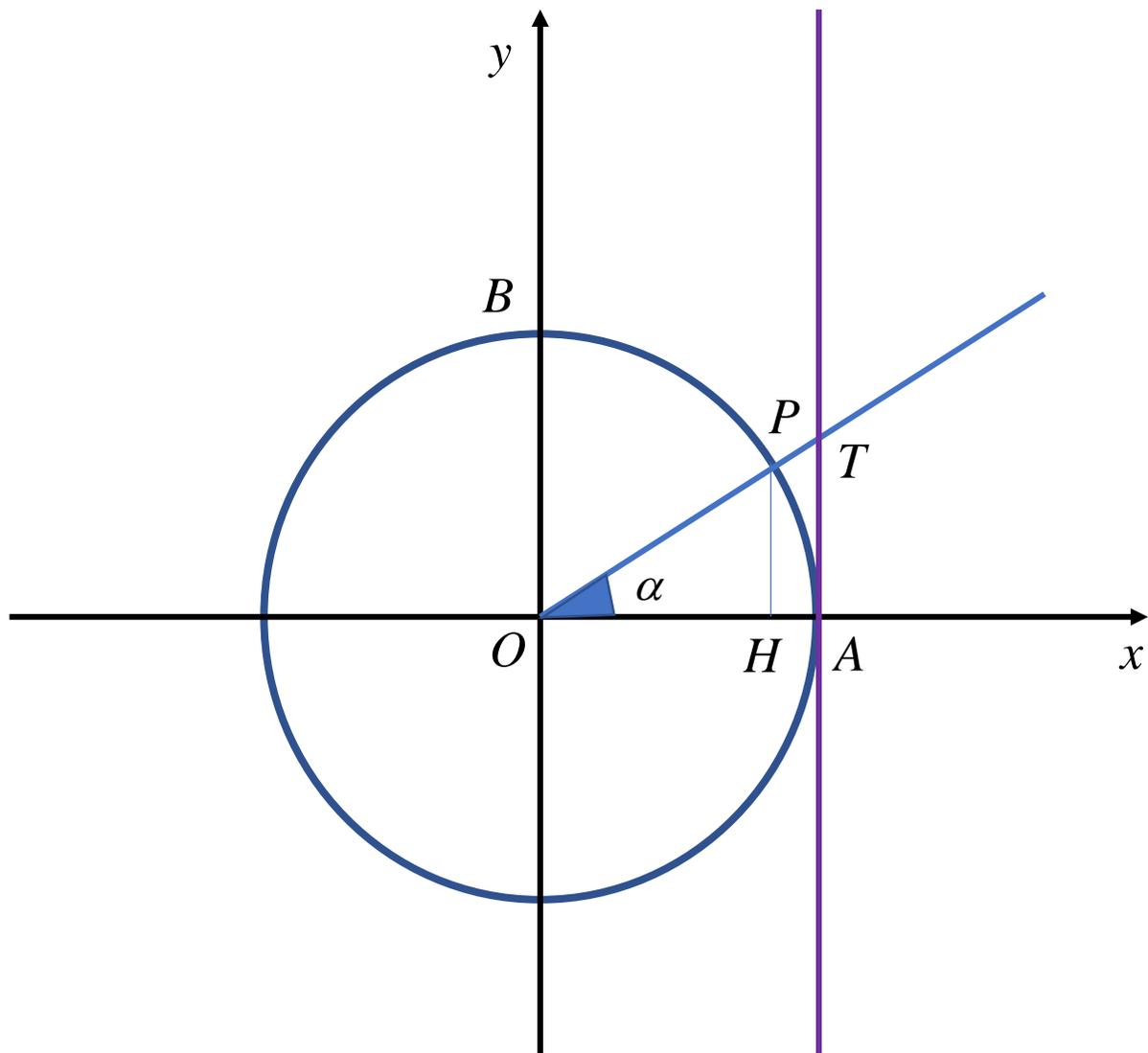
$$\text{cos}\alpha = x_P$$

Quindi $P(\text{cos}\alpha; \text{sena}\alpha)$

Vale la

relazione fondamentale della goniometria

$$\text{sen}^2\alpha + \text{cos}^2\alpha = 1$$



Traccio la retta tangente alla circonferenza goniometrica e passante per il punto A e prolungo il secondo lato dell'angolo fino ad incontrare questa retta in T

Definisco:

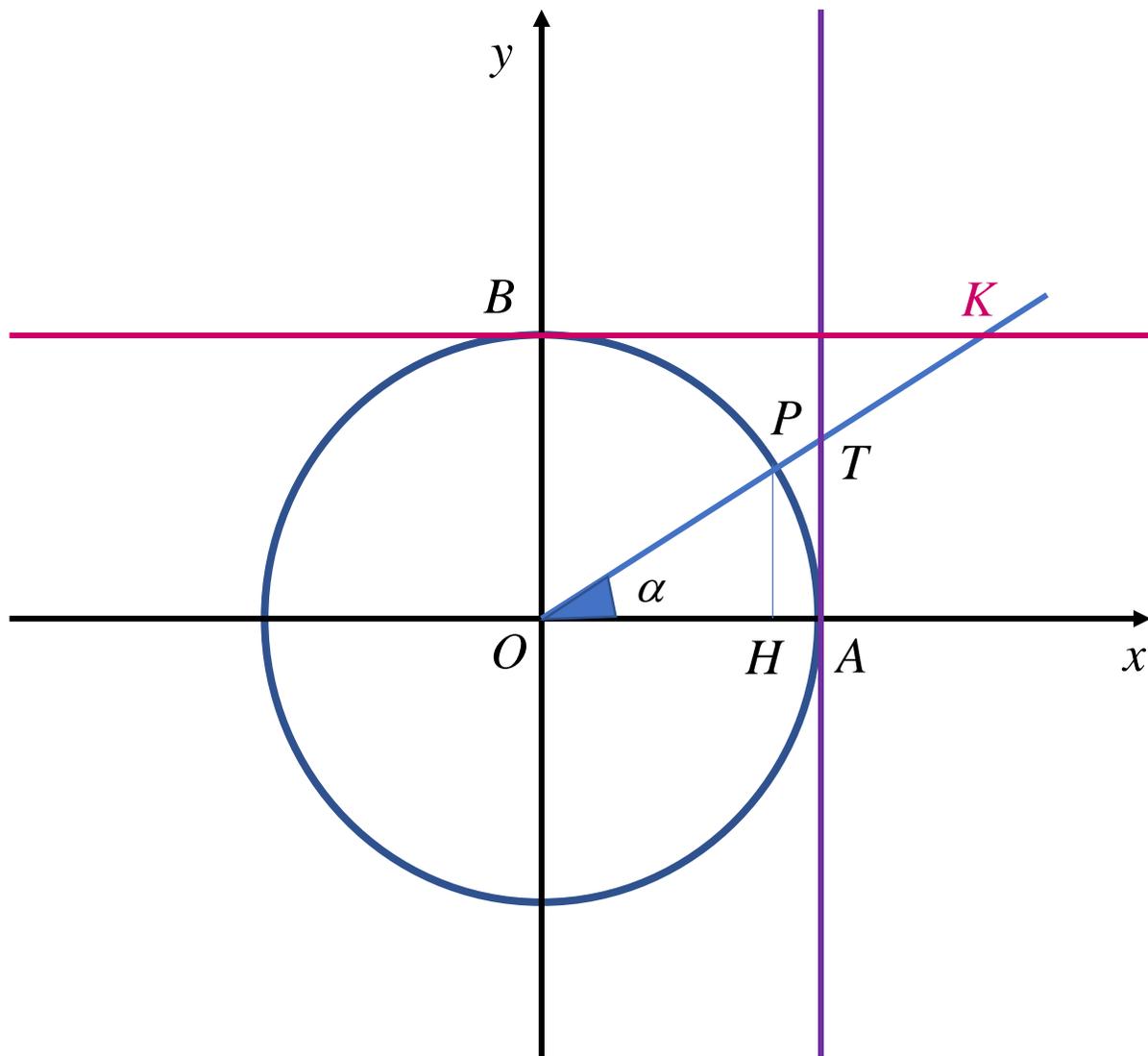
La **tangente** goniometrica dell'angolo α è l'ordinata del punto, se esiste, in cui il prolungamento del secondo lato dell'angolo incontra la retta tangente alla circonferenza goniometrica e passante per il punto in cui tale circonferenza incontra il semiasse positivo dell'asse delle ascisse

$$\tan \alpha = \operatorname{tag} \alpha = \operatorname{tg} \alpha = y_T$$

Quindi $T(1; \tan \alpha)$

Perchè T esista è necessario che $\alpha \neq \pi/2 + k\pi$

TANGENTE



Traccio la retta tangente alla circonferenza goniometrica e passante per il punto B e prolungo il secondo lato dell'angolo fino ad incontrare questa retta in K

Definisco:

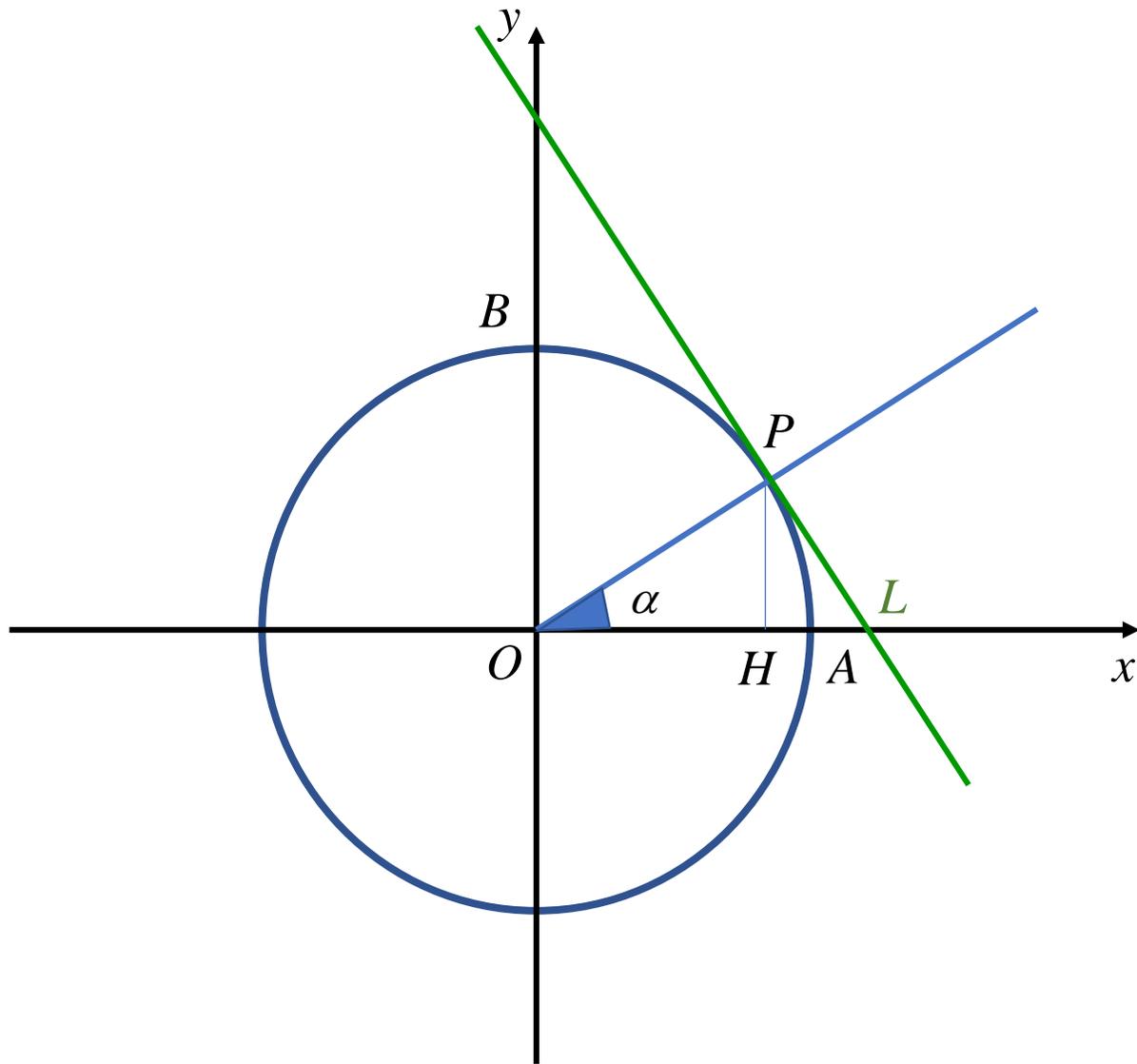
La **cotangente** dell'angolo α è l'ascissa del punto, se esiste, in cui il prolungamento del secondo lato dell'angolo incontra la retta tangente alla circonferenza goniometrica e passante per il punto in cui tale circonferenza incontra il semiasse positivo dell'asse delle ordinate

$$\text{cota} = \text{cotg}\alpha = \text{ctg}\alpha = x_K$$

Quindi $K(\text{cota}; 1)$

Perchè K esista è necessario che $\alpha \neq k\pi$

COTANGENTE



Traccio la retta tangente alla circonferenza goniometrica e passante per il punto P e chiamo L il punto in cui questa retta incontra l'asse delle ascisse

Definisco:

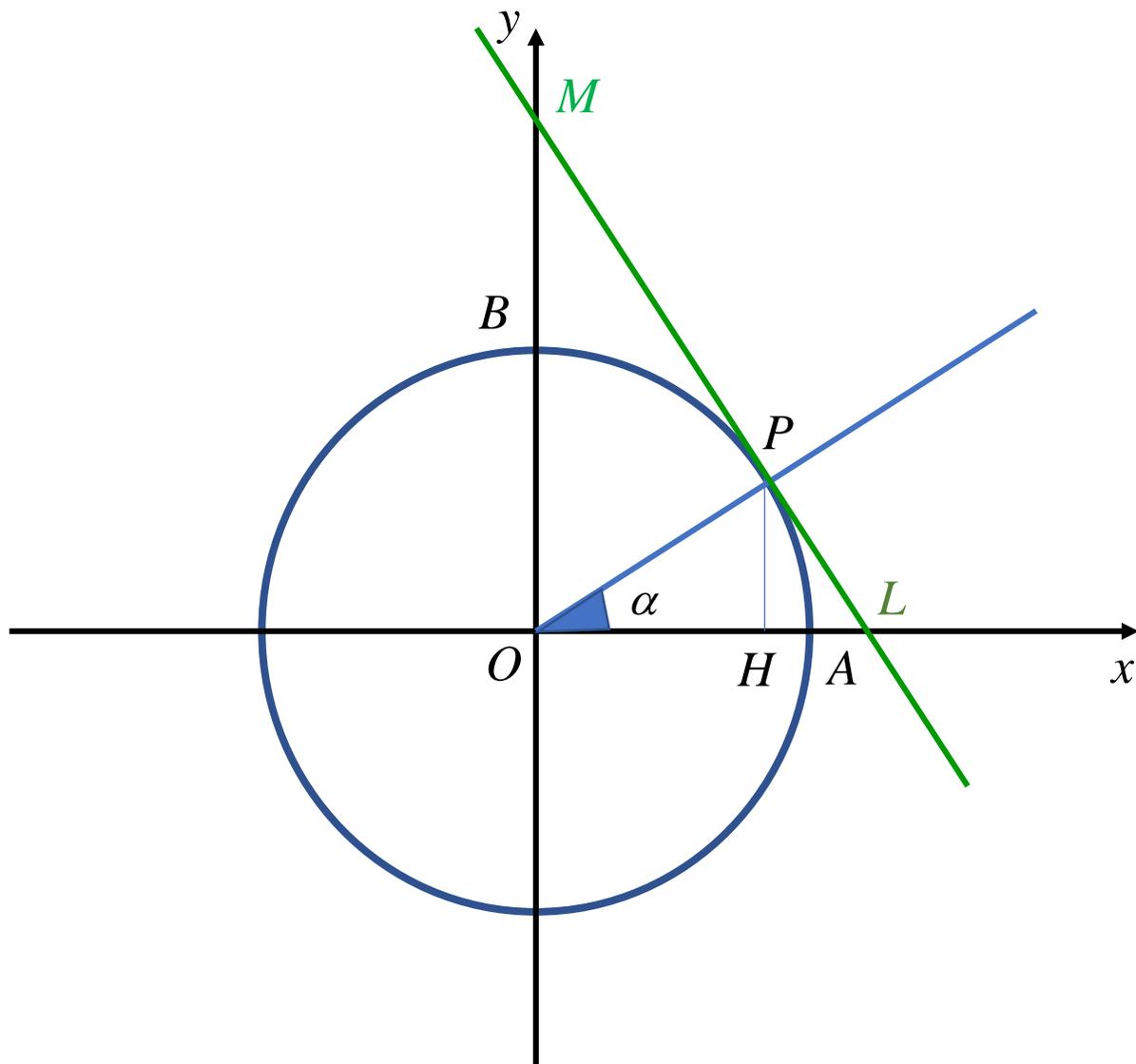
La **secante** dell'angolo α è l'ascissa del punto, se esiste, in cui la retta che passa per il secondo estremo dell'angolo ed è tangente alla circonferenza goniometrica incontra l'asse delle ascisse

$$\sec\alpha = x_L$$

Quindi $L(\sec\alpha; 0)$

Perchè L esista è necessario che $\alpha \neq \pi/2 + k\pi$

SECANTE



Traccio la retta tangente alla circonferenza goniometrica e passante per il punto P e chiamo M il punto in cui questa retta incontra l'asse delle ordinate

Definisco:

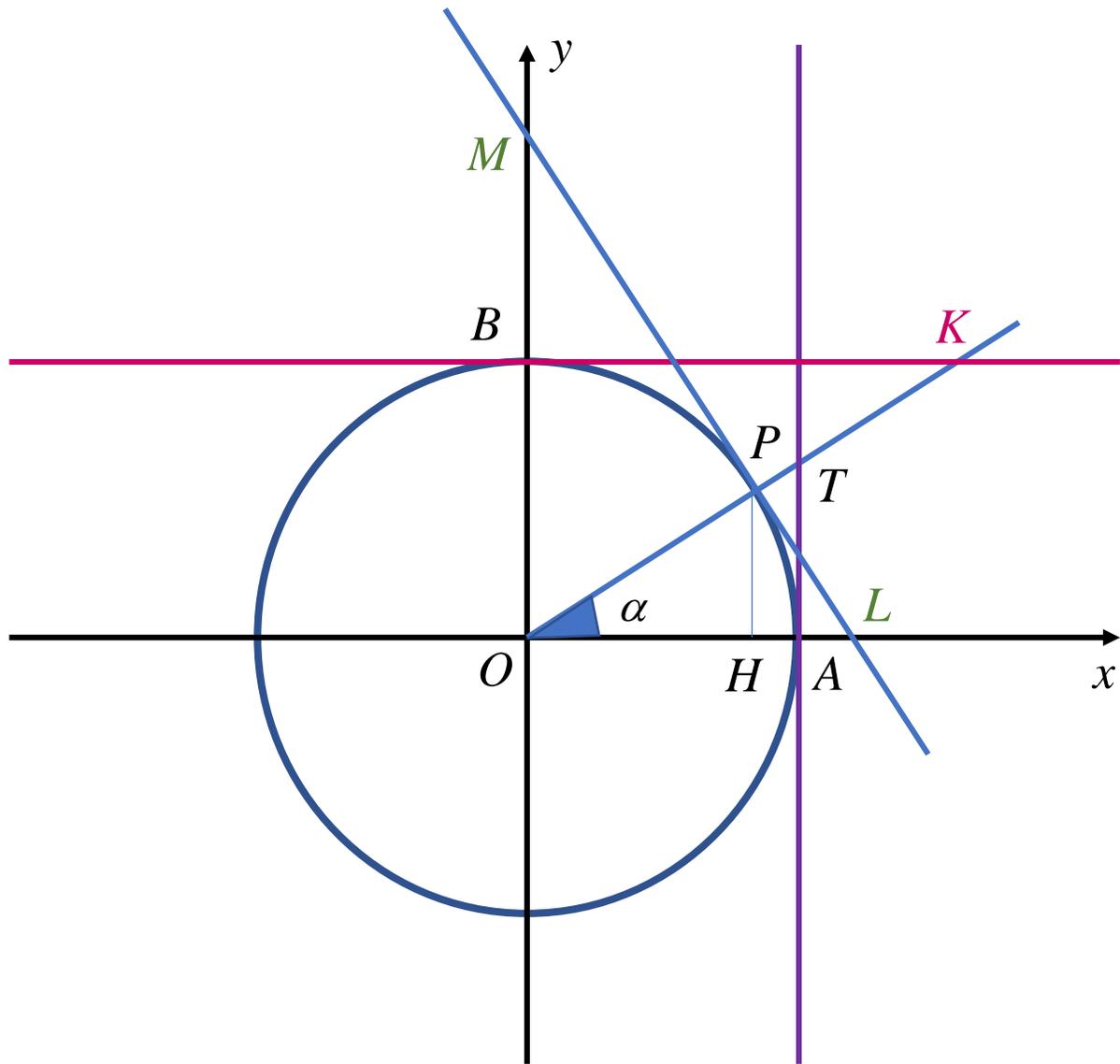
La **cosecante** dell'angolo α è l'ordinata del punto, se esiste, in cui la retta che passa per il secondo estremo dell'angolo ed è tangente alla circonferenza goniometrica incontra l'asse delle ordinate

$$\text{coseca} \alpha = \text{csc} \alpha = y_M$$

Quindi $M(0; \text{coseca} \alpha)$

Perchè M esista è necessario che $\alpha \neq k\pi$

COSECANTE



Riassumendo il tutto:

$$A(1;0) \quad B(0;1)$$

$$P(\cos\alpha; \sin\alpha)$$

$$T(1; \tan\alpha)$$

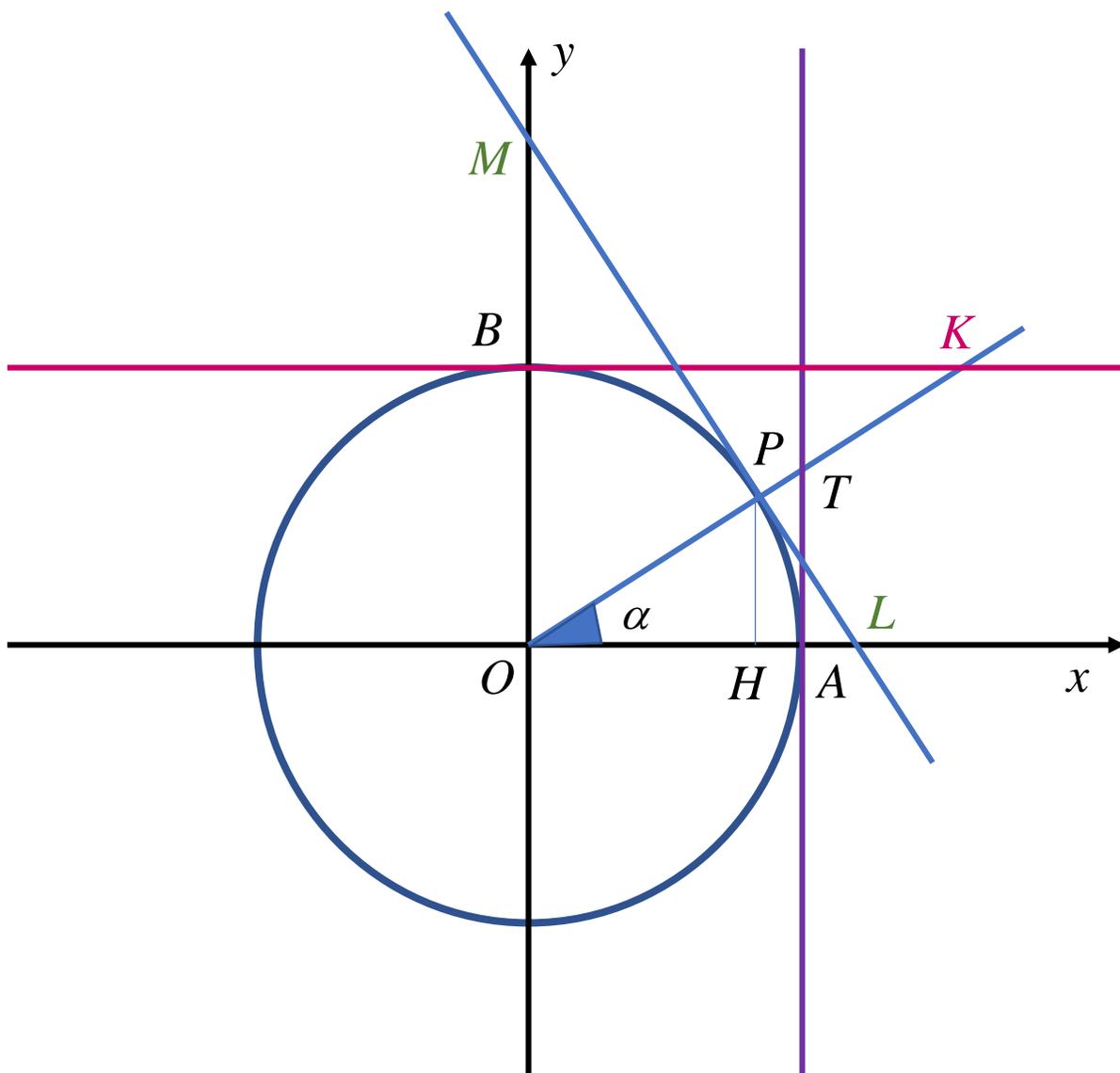
$$K(\cot\alpha; 1)$$

$$L(\sec\alpha; 0)$$

$$M(0; \operatorname{cosec}\alpha)$$

(con $\alpha \neq \pi/2 + k\pi$ e $\alpha \neq k\pi$)

Le cinque funzioni goniometriche sono legate fra loro dalle seguenti relazioni (**relazioni fondamentali della goniometria**):



I relazione fondamentale della goniometria

$$\operatorname{sen}^2 \alpha + \operatorname{cos}^2 \alpha = 1$$

II relazione fondamentale della goniometria

$$\operatorname{tan} \alpha = \frac{\operatorname{sen} \alpha}{\operatorname{cos} \alpha} \quad \alpha \neq \frac{\pi}{2} + k\pi$$

III relazione fondamentale della goniometria

$$\operatorname{cot} \alpha = \frac{\operatorname{cos} \alpha}{\operatorname{sen} \alpha} \quad \alpha \neq k\pi$$

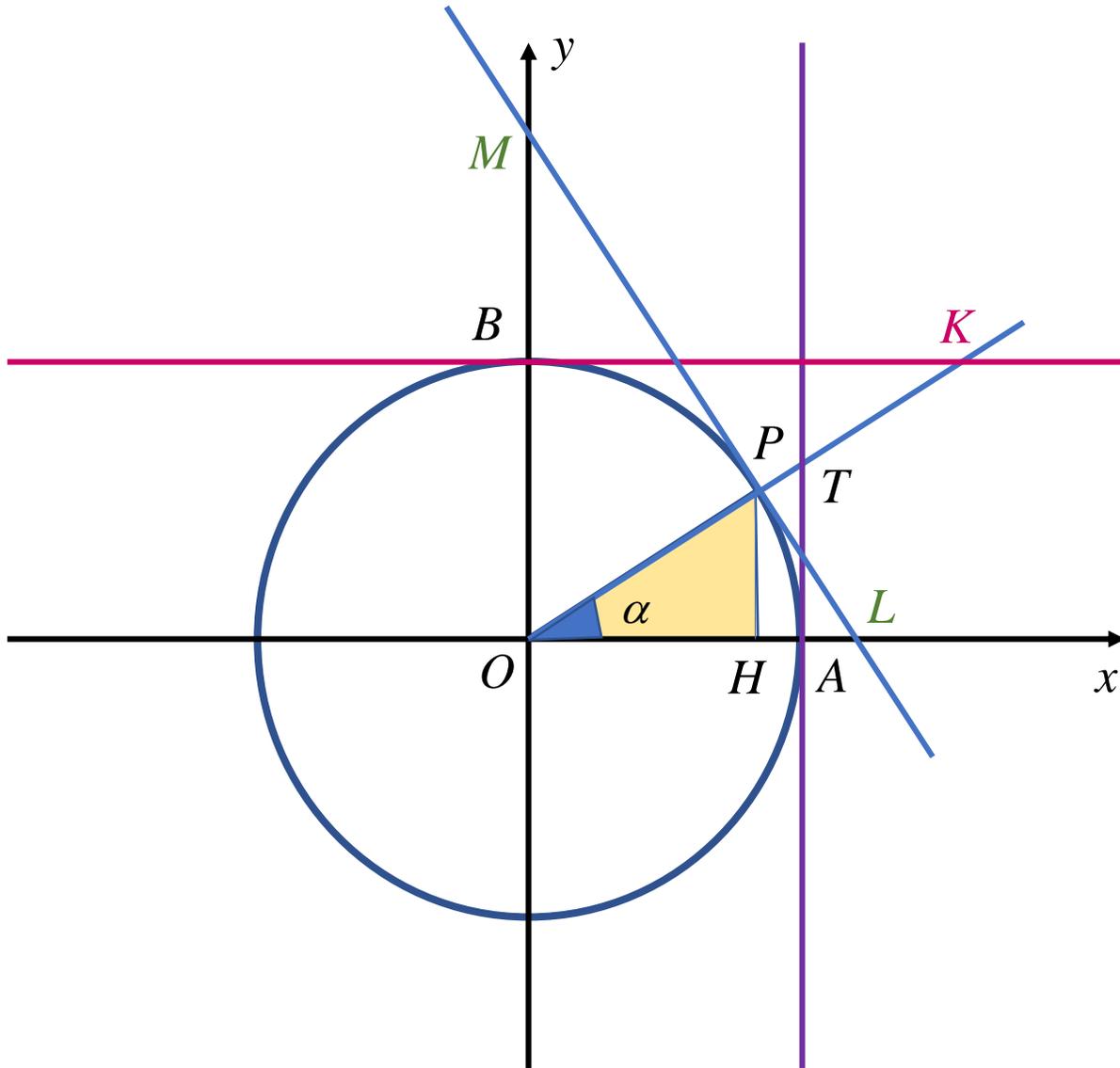
IV relazione fondamentale della goniometria

$$\operatorname{sec} \alpha = \frac{1}{\operatorname{cos} \alpha} \quad \alpha \neq \frac{\pi}{2} + k\pi$$

V relazione fondamentale della goniometria

$$\operatorname{cosec} \alpha = \frac{1}{\operatorname{sen} \alpha} \quad \alpha \neq k\pi$$

Dimostrazione delle relazioni fondamentali della goniometria:



I relazione fondamentale della goniometria

$$\mathit{sen}^2 \alpha + \mathit{cos}^2 \alpha = 1$$

Considero il triangolo rettangolo OHP.
Vale il teorema di Pitagora quindi posso dire che

$$\overline{PH}^2 + \overline{OH}^2 = \overline{OP}^2$$

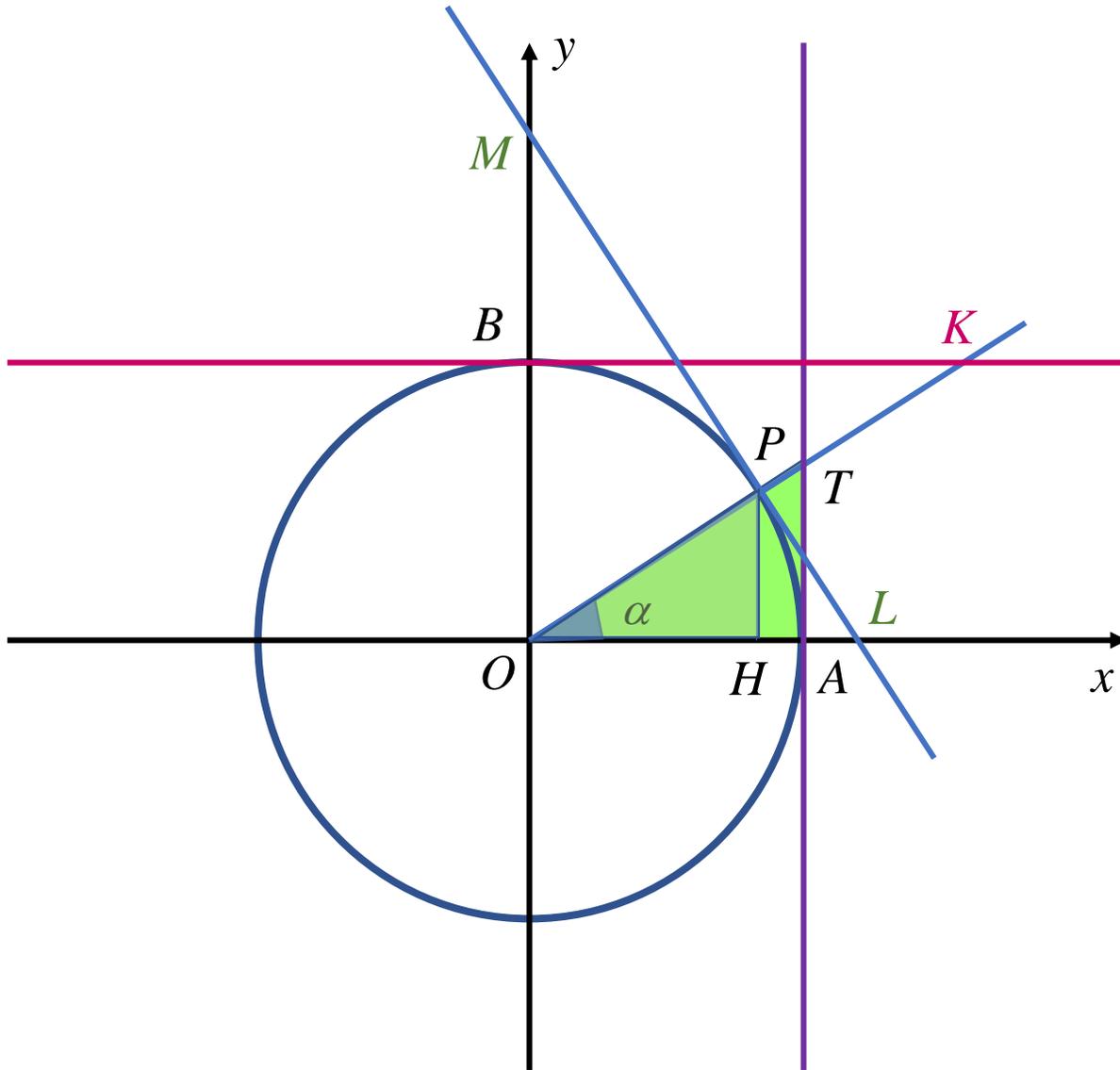
Ma per definizione è

$$\overline{PH} = \mathit{sen} \alpha \quad \overline{OH} = \mathit{cos} \alpha \quad \overline{OP} = 1$$

Sostituisco nella relazione per ottenere la tesi

$$(\mathit{sen} \alpha)^2 + (\mathit{cos} \alpha)^2 = (1)^2$$

Dimostrazione delle relazioni fondamentali della goniometria:



Il relazione fondamentale della goniometria

$$\tan \alpha = \frac{\text{sen} \alpha}{\text{cos} \alpha} \quad \alpha \neq \frac{\pi}{2} + k\pi$$

Considero i triangoli OHP e OAT.

I due triangoli sono simili perché rettangoli con l'angolo in O in comune.

Posso impostare una proporzione tra i loro lati:

$$\overline{TA} : \overline{OA} = \overline{PH} : \overline{OH}$$

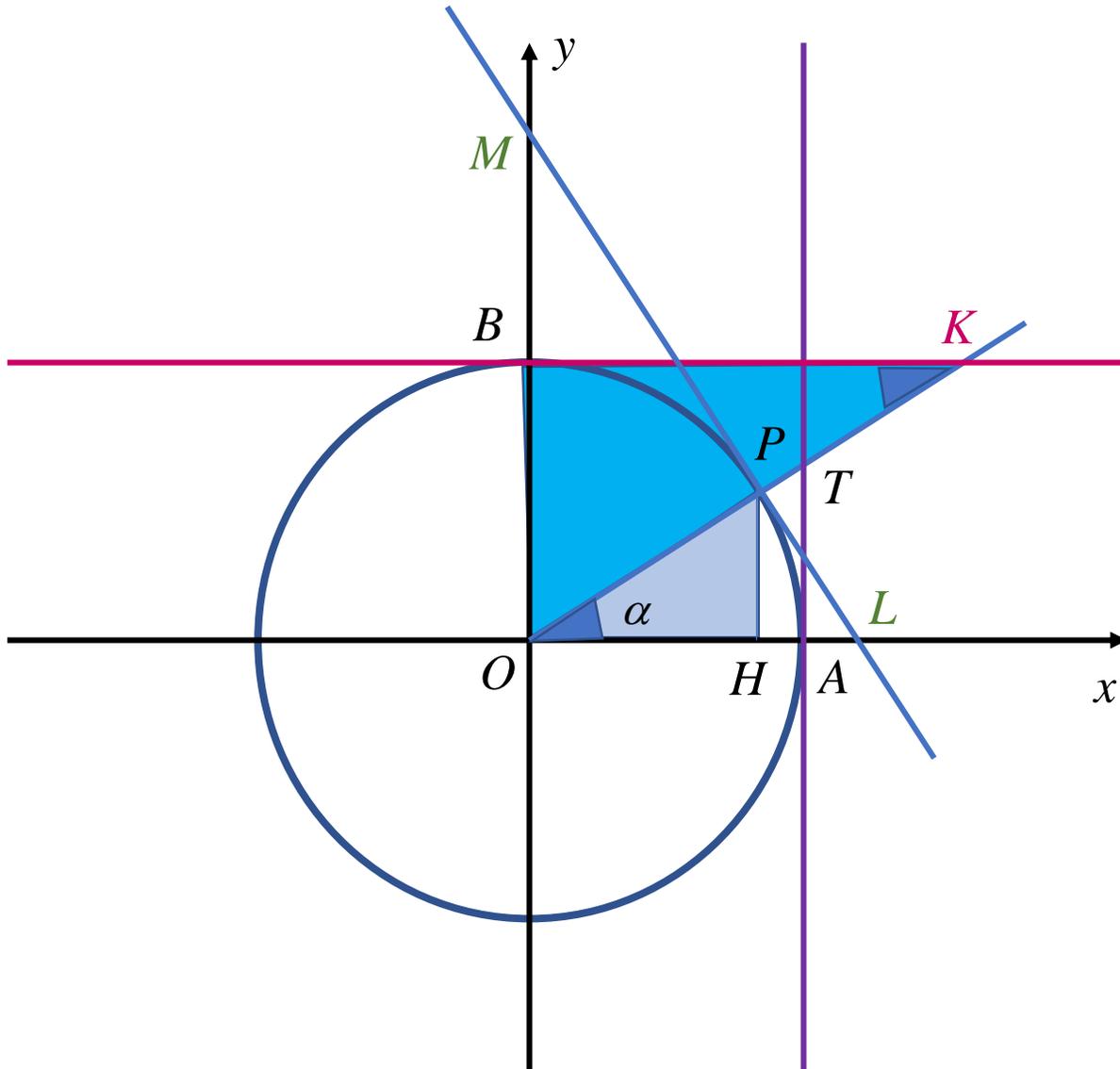
Ma per definizione è

$$\overline{TA} = \tan \alpha \quad \overline{OA} = 1 \quad \overline{PH} = \text{sen} \alpha \quad \overline{OH} = \text{cos} \alpha$$

Sostituisco nella relazione per ottenere la tesi

$$\tan \alpha : 1 = \text{sen} \alpha : \text{cos} \alpha$$

Dimostrazione delle relazioni fondamentali della goniometria:



III relazione fondamentale della goniometria

$$\cot \alpha = \frac{\cos \alpha}{\sin \alpha} \quad \alpha \neq k\pi$$

Considero i triangoli OHP e KBO. Gli angoli \widehat{POH} e \widehat{OKB} sono uguali perché alterni interni e quindi i due triangoli sono simili perché hanno gli angoli congruenti

Posso impostare una proporzione tra i loro lati:

$$\overline{BK} : \overline{OB} = \overline{OH} : \overline{PH}$$

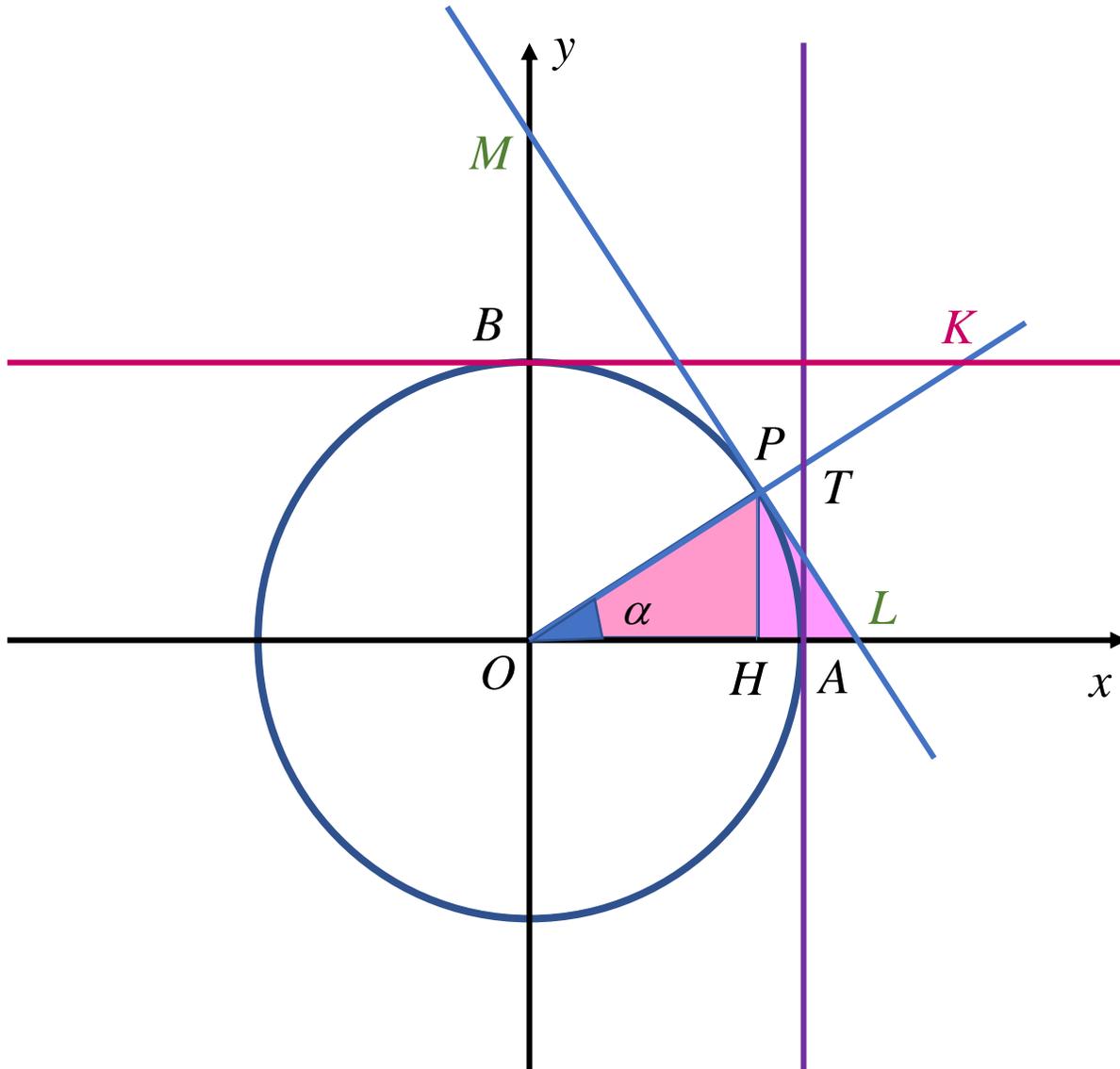
Ma per definizione è

$$\overline{BK} = \cot \alpha \quad \overline{OB} = 1 \quad \overline{PH} = \sin \alpha \quad \overline{OH} = \cos \alpha$$

Sostituisco nella relazione per ottenere la tesi

$$\cot \alpha : 1 = \cos \alpha : \sin \alpha$$

Dimostrazione delle relazioni fondamentali della goniometria:



IV relazione fondamentale della goniometria

$$\sec\alpha = \frac{1}{\cos\alpha} \quad \alpha \neq \frac{\pi}{2} + k\pi$$

Considero i triangoli OHP e OPL.
I due triangoli sono simili perché sono rettangoli
e hanno l'angolo in O in comune.

Posso impostare una proporzione tra i loro lati:

$$\overline{OL} : \overline{OP} = \overline{OP} : \overline{OH} \quad (\text{tra ipotenuse e cateti adiacenti ad } \alpha)$$

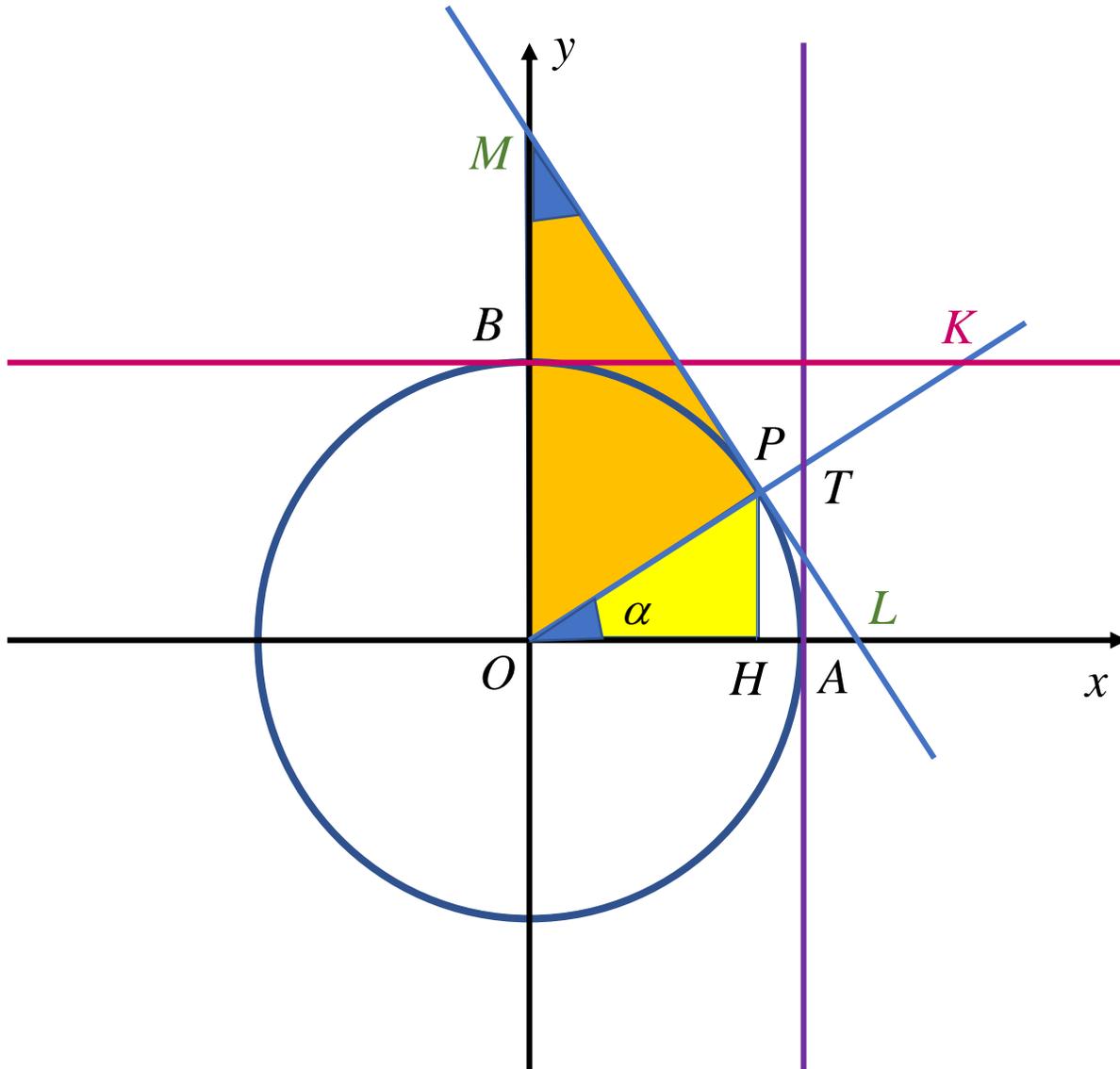
Ma per definizione è

$$\overline{OL} = \sec\alpha \quad \overline{OP} = 1 \quad \overline{OH} = \cos\alpha$$

Sostituisco nella relazione per ottenere la tesi

$$\sec\alpha : 1 = 1 : \cos\alpha$$

Dimostrazione delle relazioni fondamentali della goniometria:



V relazione fondamentale della goniometria

$$\operatorname{coseca} \alpha = \frac{1}{\operatorname{sena} \alpha} \quad \alpha \neq k\pi$$

Considero i triangoli OHP e MPO. Gli angoli $\widehat{P\hat{O}H}$ e $\widehat{O\hat{M}P}$ sono uguali perché complementari dell'angolo $\widehat{M\hat{O}P}$ quindi i due triangoli sono simili perché hanno gli angoli congruenti

Posso impostare una proporzione tra i loro lati:

$$\overline{OM} : \overline{OP} = \overline{OP} : \overline{PH} \quad (\text{tra ipotenuse e cateti opposti ad } \alpha)$$

Ma per definizione è

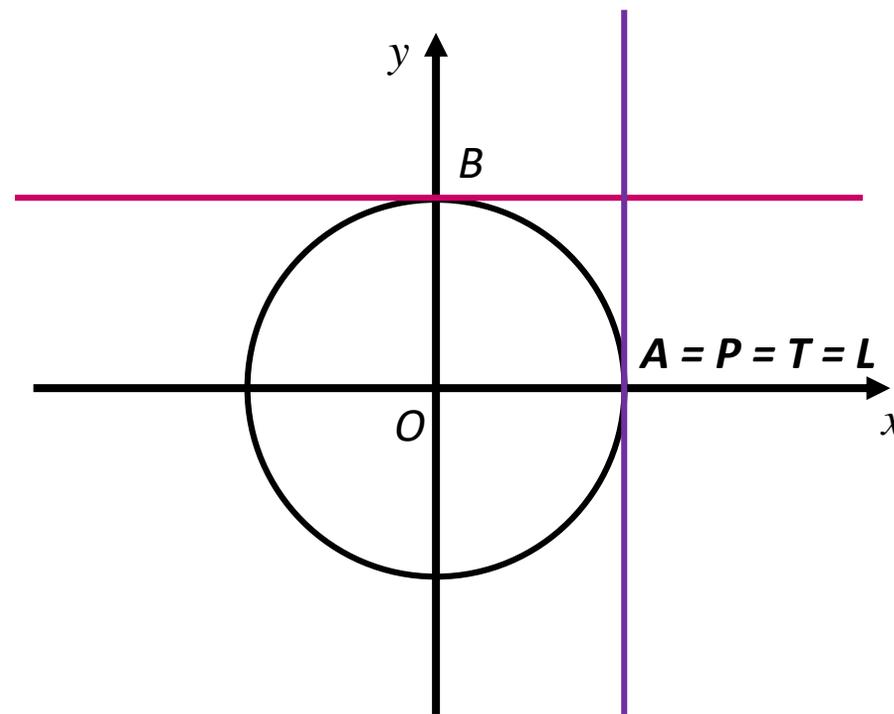
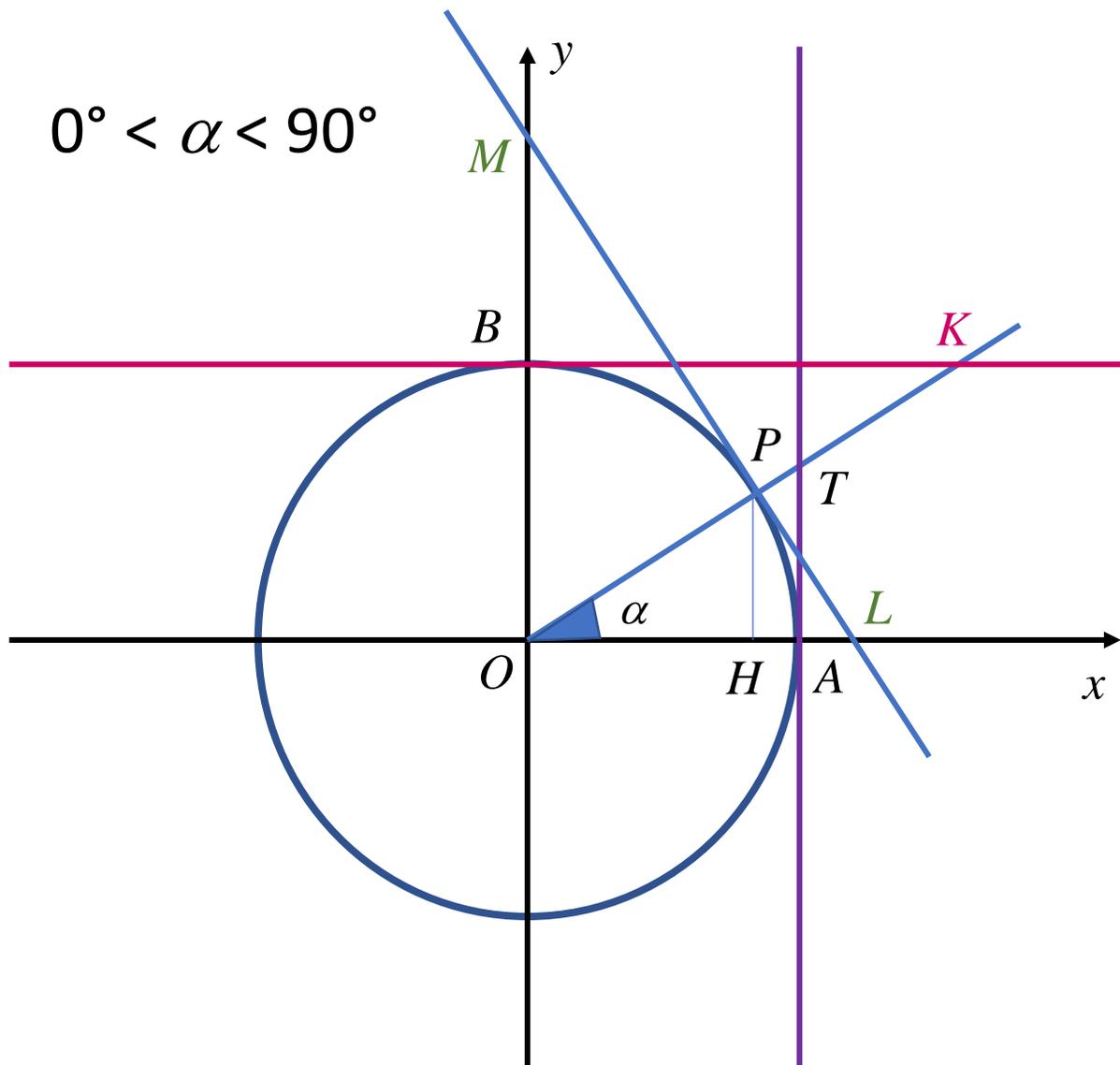
$$\overline{OM} = \operatorname{coseca} \alpha \quad \overline{OP} = 1 \quad \overline{PH} = \operatorname{sena} \alpha$$

Sostituisco nella relazione per ottenere la tesi

$$\operatorname{coseca} \alpha : 1 = 1 : \operatorname{sena} \alpha$$

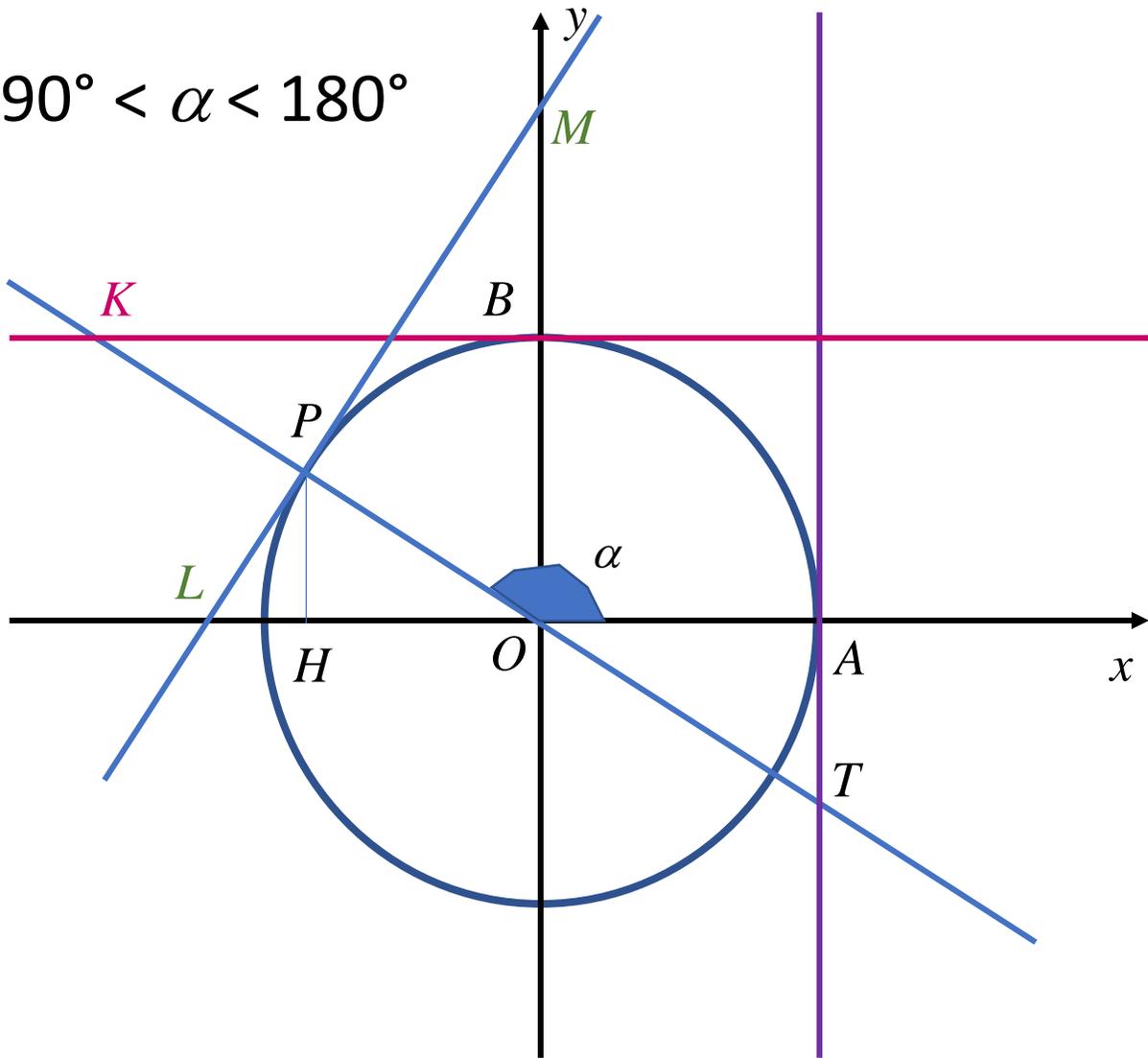
Variazioni delle funzioni goniometriche

$$0^\circ < \alpha < 90^\circ$$

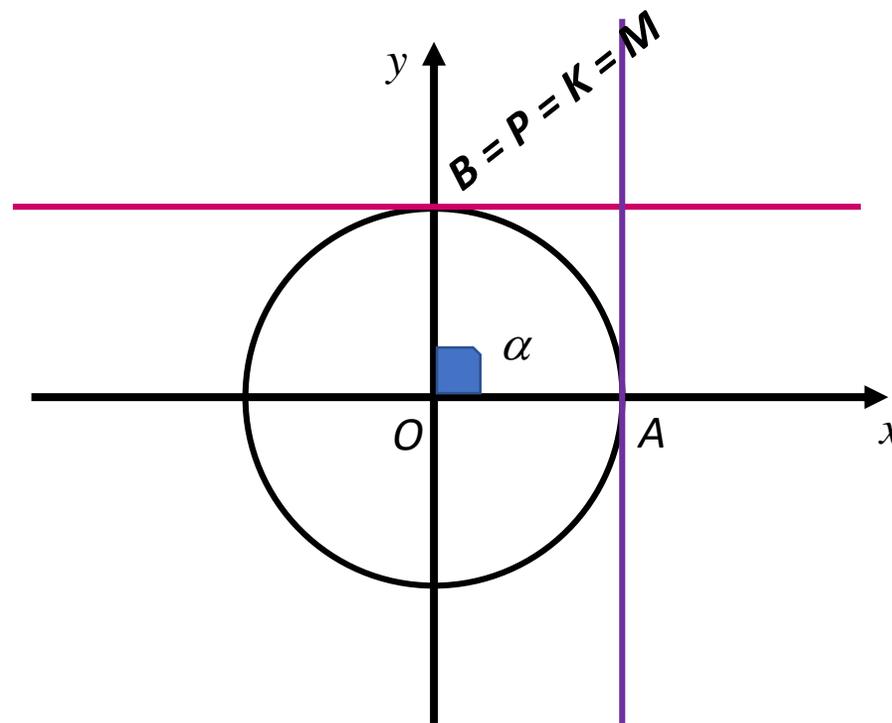


$$\alpha = 0^\circ$$

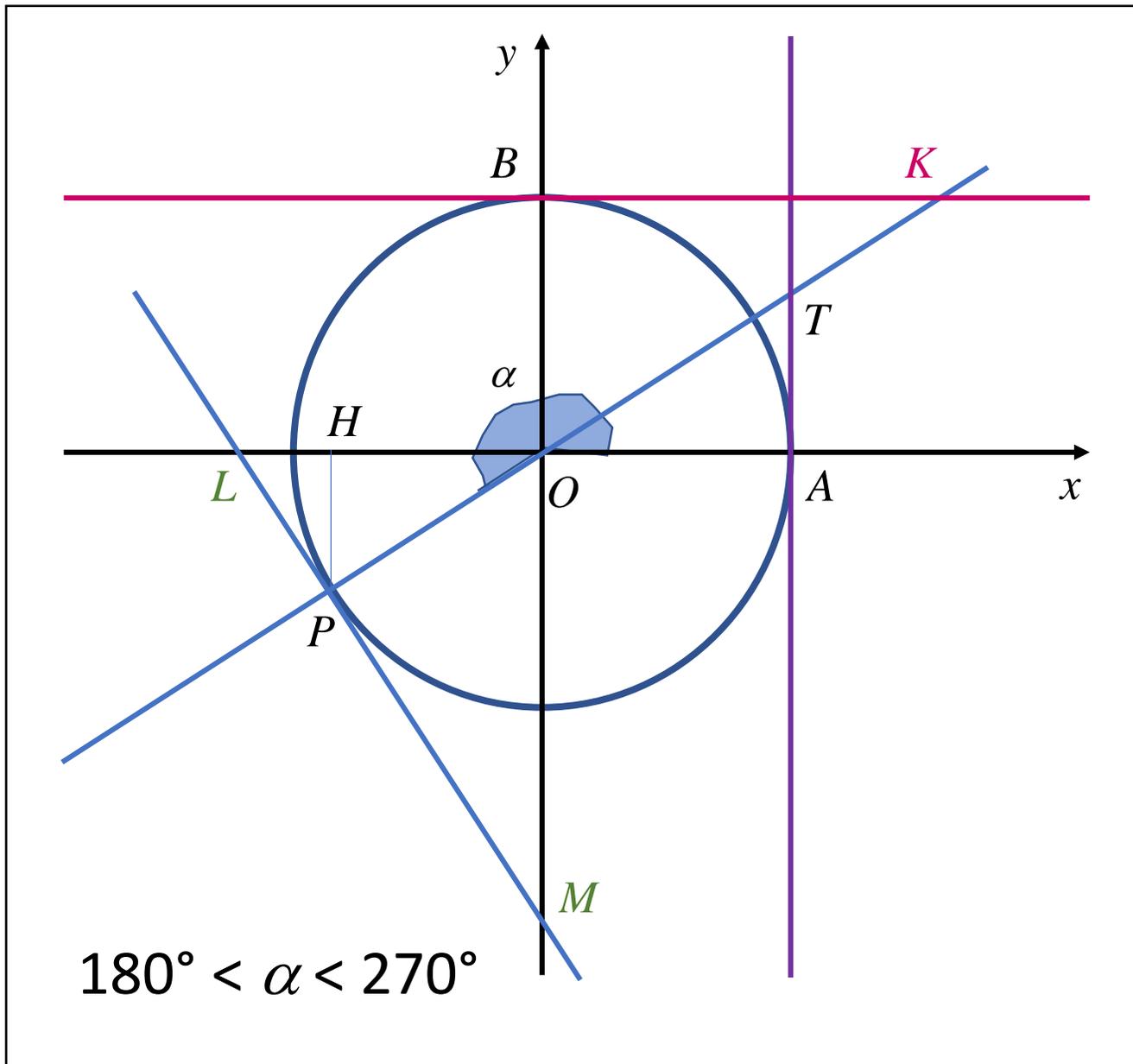
$$90^\circ < \alpha < 180^\circ$$



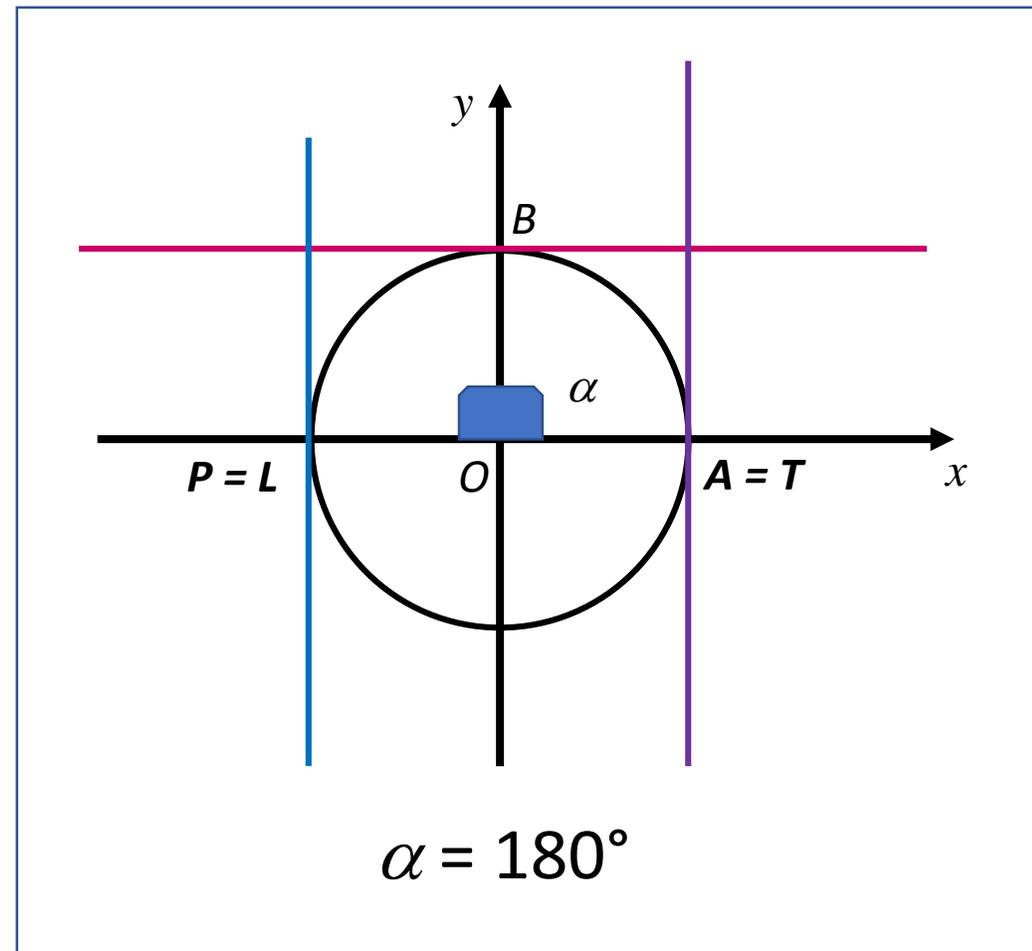
Variazioni delle funzioni
goniometriche

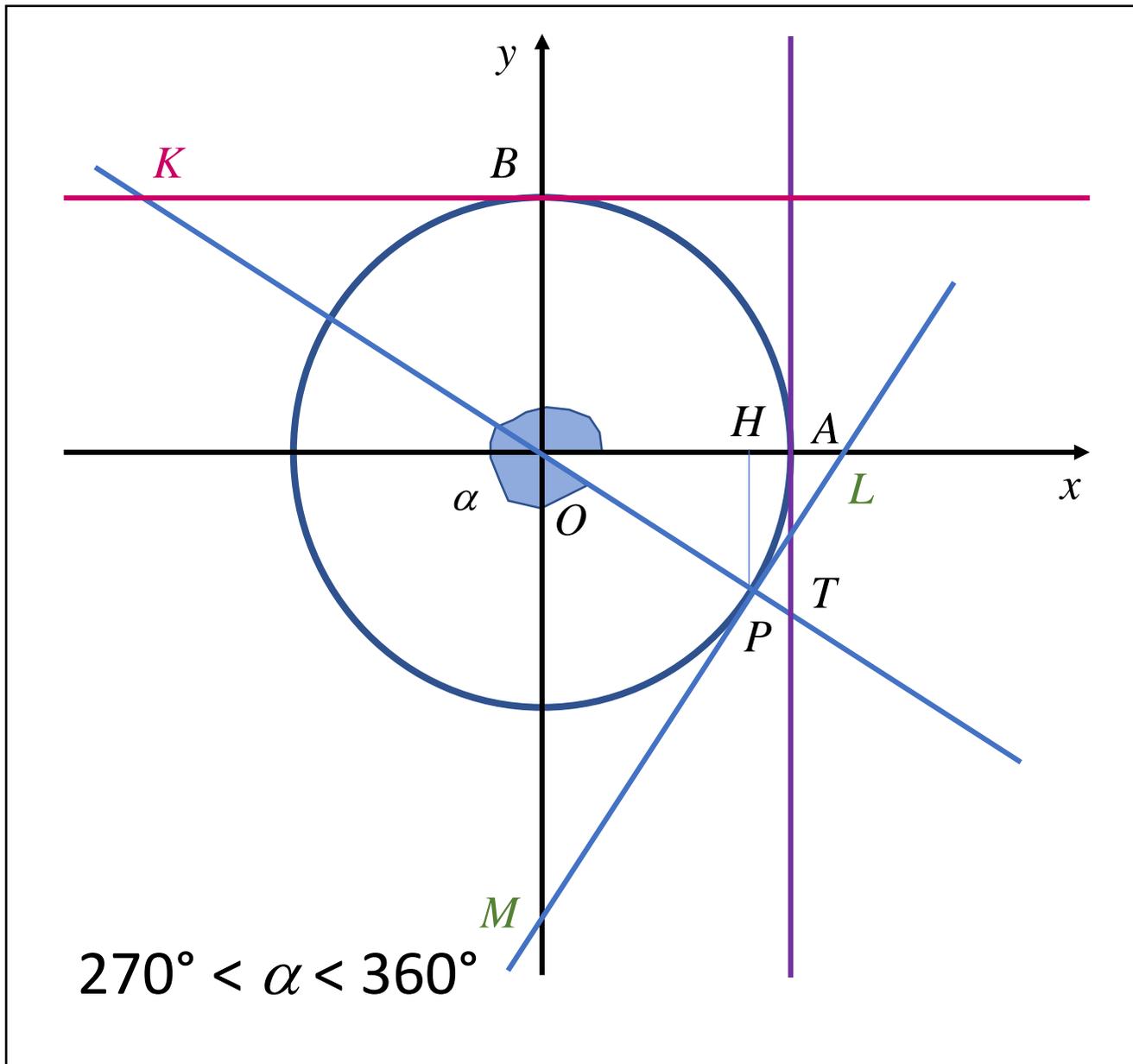


$$\alpha = 90^\circ$$



Variazioni delle funzioni goniometriche





Variazioni delle funzioni goniometriche

